



Landesgesetzentwurf Nr. 2/18

Recht auf Mehrsprachigkeit im Bildungssystem des Landes

Art. 1

Recht auf Mutter- und Mehrsprachigkeit im deutsch- und italienischsprachigen Bildungssystem des Landes

1. In den Kindergärten, den Schulen der Unterstufe, den Schulen der Oberstufe und den Schulen der Berufsbildung mit deutscher und italienischer Unterrichtssprache gilt das Recht auf Bildung in den Muttersprachen Deutsch beziehungsweise Italienisch und das Recht auf mehrsprachige Bildung.

2. Unter „mehrsprachig“ ist im Sinne dieses Gesetzes die Gruppen- und Klassenzusammensetzung aus Kindern und Jugendlichen deutscher bzw. italienischer Muttersprache sowie die Unterweisung bzw. der Unterricht in den Muttersprachen Deutsch und Italienisch gemeint. In den Klassen mit mehrsprachigem Schwerpunkt wird rund die Hälfte der Unterrichtszeit in der primären Schulsprache unterrichtet, die restliche Zeit in der Zweitsprache und, falls vorgesehen, in der Fremdsprache bzw. den Fremdsprachen.

Art. 2

Mehrsprachigkeit im Kindergarten

1. In Artikel 6 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5 wird folgender Absatz 13 eingefügt:
„13. Eine mehrsprachige Abteilung wird als Zusatzangebot in jenen Kindergärten eingerichtet, in denen die Anzahl der eingeschriebenen Kinder für die Errichtung von mehreren Abteilungen ausreicht und wenn mindestens 14 Einschreibungen für die mehrsprachige Abteilung vorliegen. Die Einschreibung in Abteilungen, in denen die Unterweisung nach dem muttersprachlichen Prinzip laut Art. 19 des Autonomiestatuts erfolgt, muss in jedem Fall gewährleistet bleiben. Das Personal für die mehrsprachigen Abteilungen setzt sich aus beiden Sprachgruppen zusammen. Entsprechend

Disegno di legge provinciale n. 2/18

Diritto al plurilinguismo nel sistema d'istruzione e formazione della Provincia

Articolo 1

Diritto alla madrelingua e al plurilinguismo nel sistema d'istruzione e formazione della Provincia in lingua italiana e in lingua tedesca

1. Nelle scuole dell'infanzia, nel primo e secondo ciclo d'istruzione e nelle scuole professionali, con lingua d'insegnamento tedesca e italiana, è riconosciuto il diritto all'istruzione nelle madrelingue tedesco o italiano e il diritto all'istruzione plurilingue.

2. Ai sensi della presente legge, „plurilingue“ indica la composizione di gruppi e classi di bambine, bambini e giovani di madrelingua tedesca ovvero italiana, e l'istruzione ovvero insegnamento nelle madrelingue tedesco e italiano. Nelle classi a orientamento plurilingue, circa la metà delle ore di lezione si svolge nella lingua primaria della scuola; il resto delle ore si svolge nella lingua secondaria, e se previsto nella o nelle lingue straniere.

Articolo 2

Plurilinguismo nella scuola dell'infanzia

1. All'articolo 6 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è aggiunto il seguente comma 13:
“13. È istituita una sezione plurilingue come offerta supplementare, nelle scuole dell'infanzia in cui il numero di bambine e bambini iscritti basta a istituire più sezioni, e se vi sono almeno 14 iscrizioni per tale sezione. Dev'essere comunque garantita l'iscrizione in sezioni in cui l'insegnamento avviene secondo il principio della madrelingua ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto di autonomia. Il personale delle sezioni plurilingui è composto da appartenenti a entrambi i gruppi linguistici. In caso d'istituzione di sezioni plurilingui l'organico viene tempestivamente adeguato e il necessario perso-

wird im Fall der Einrichtung von mehrsprachigen Abteilungen das Plansoll rechtzeitig angepasst und entsprechendes Personal der jeweils anderen Sprachgruppe von den Schulämtern zur Verfügung gestellt. Zusätzliche Aus- und Weiterbildungsangebote für das Personal in mehrsprachigen Abteilungen werden auf Landesebene vorgeesehen.“

Art. 3

Mehrsprachigkeit in der Unterstufe

1. In Artikel 14 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5 wird folgender Absatz 6 eingefügt:
„6. Eine mehrsprachige Klasse wird dann errichtet, wenn die Anzahl der Schülerinnen und Schüler pro Jahrgang an dieser Schulstelle für die Errichtung von Parallelklassen ausreicht und mindestens 15 Einschreibungen für diese Klasse vorliegen. Aufgrund eines entsprechenden Konzeptes der Schule können mehrsprachige Klassen auch altersdurchmischt errichtet werden, wenn sie mindestens 15 Schülerinnen oder Schüler umfassen. Die Einschreibung in Klassen, in denen der Unterricht nach dem muttersprachlichen Prinzip laut Art. 19 des Autonomiestatuts erteilt wird, muss an jedem Schulstandort in jedem Fall gewährleistet bleiben. Das Personal für die mehrsprachigen Klassen setzt sich aus beiden Sprachgruppen zusammen. Entsprechend wird im Fall der Einrichtung von mehrsprachigen Abteilungen das Plansoll rechtzeitig angepasst und entsprechendes Personal der jeweils anderen Sprachgruppe von den Schulämtern zur Verfügung gestellt. Die Schulen legen fest, wie der Wechsel der Fachsprachen nach Schulstufen bzw. innerhalb derselben geregelt wird. Zusätzliche Aus- und Weiterbildungsangebote für das Personal in mehrsprachigen Abteilungen werden auf Landesebene vorgeesehen.“

2. In Artikel 19 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5 wird folgender Absatz 4 eingefügt:
„4. In den Bewertungsbögen der Schülerinnen und Schüler der mehrsprachigen Klassen wird angeführt, in welcher Unterrichtssprache der Unterricht in den einzelnen Fächern im jeweiligen Schuljahr erfolgt ist.“

3. In Artikel 20 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5 wird folgender Absatz 6 eingefügt:
„6. In den Bewertungsbögen der Schülerinnen und Schüler der mehrsprachigen Klassen wird ange-

nale dell'altro gruppo linguistico messo a disposizione dalle intendenze scolastiche. Sono previste offerte aggiuntive di formazione e aggiornamento a livello provinciale per il personale delle sezioni plurilingui.“

Articolo 3

Plurilinguismo nel primo ciclo d'istruzione

1. All'articolo 14 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è aggiunto il seguente comma 6:
“6. È istituita una classe plurilingue, a condizione che il numero di alunne e alunni iscritti per l'anno nella relativa sede scolastica basti a istituire classi parallele, e che vi siano almeno 15 iscrizioni per tale classe. In base a un apposito piano della scuola possono essere istituite classi plurilingui anche con alunne e alunni di età diverse, con un numero minimo di 15 alunne e alunni. Dev'essere comunque garantita, in ogni sede scolastica, l'iscrizione in classi in cui l'insegnamento avviene secondo il principio della madrelingua ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto di autonomia. Il personale delle classi plurilingui è composto da appartenenti a entrambi i gruppi linguistici. In caso d'istituzione di sezioni plurilingui l'organico viene tempestivamente adeguato e il necessario personale dell'altro gruppo linguistico messo a disposizione dalle intendenze scolastiche. Le scuole regolamentano l'alternarsi delle lingue d'insegnamento nei diversi gradi scolastici e all'interno di essi. Sono previste offerte aggiuntive di formazione e aggiornamento a livello provinciale per il personale delle sezioni plurilingui.“

2. All'articolo 19 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è aggiunto il seguente comma 4:
“4. Nelle schede di valutazione di alunne e alunni delle classi plurilingui è indicata la lingua d'insegnamento delle singole materie nel relativo anno scolastico.“

3. All'articolo 20 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è aggiunto il seguente comma 6:
“6. Nelle schede di valutazione di alunne e alunni delle classi plurilingui è indicata la lingua d'inse-

Art. 5
Finanzbestimmungen

1. Das gegenständliche Gesetz bringt keine neuen oder Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltsjahres 2018 mit sich.

Art. 6
Inkrafttreten

1. Das vorliegende Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt des Landes Südtirol in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

gez. Landtagsabgeordnete
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
Dr.nat.techn. Hanspeter Staffler

Articolo 5
Disposizioni finanziarie

1. La presente legge non comporta nuove o maggiori spese a carico del bilancio 2018.

Articolo 6
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
Dr.nat.techn. Hanspeter Staffler